

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2071 del 27/11/2023

Seduta Num. 49

Questo lunedì 27 **del mese di** Novembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2117 del 13/11/2023

Struttura proponente: SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO SECONDO UN APPROCCIO ECOSISTEMICO
E PRIVILEGIANDO APPROCCI E TECNOLOGIE NATURE BASED SOLUTION
(NBS) - APPROVAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI
SOGGETTI INDIVIDUATI CON DGR 657/2023 E APPROVAZIONE DELLO
SCHEMA DI CONVENZIONE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del Reg (UE) 2021/1060, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e lo propone all'Assemblea legislativa;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1895 del 15 novembre 2021 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS. Proposta di approvazione all'Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione

Emilia-Romagna n. 68 del 2/2/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS". (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 11 21)";

Rilevato che il PR FESR Emilia-Romagna contiene l'Azione 2.4.2 "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)" che prevede interventi finalizzati a:

- a) contrastare il rischio idrogeologico ed in particolare attività volte ad evitare, ridurre e contrastare danni conseguenti ad eventi calamitosi e, ove possibile, integralmente "verdi", da realizzarsi su fiumi, frane e costa in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico);
- b) attivare misure di monitoraggio, allarme e reazione che implementino gli interventi previsti dalle misure della "parte B" del PGRA ed in particolare l'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio, meteo e marine, finalizzate all'allertamento precoce;
- c) implementare presidi operativi e territoriali con funzione di pronta reazione agli eventi a partire dalla infrastrutturazione di un sistema integrato ed interconnesso di sale operative di livello territoriale;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 27/04/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO SECONDO UN APPROCCIO ECOSISTEMICO E PRIVILEGIANDO APPROCCI E TECNOLOGIE NATURE BASED SOLUTION(NBS)";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1016 del 19/06/2023 avente ad oggetto: PROROGA DELLE TEMPISTICHE RICHIAMATE NELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 657/2023 PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DEI SOGGETTI BENEFICIARI INDIVIDUATI PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.4.2 DEL PR FESR 2021-2027.

Considerato inoltre che:

- i soggetti della suddetta Azione 2.4.2 del PR FESR individuati

dalla Regione con DGR n. 657 del 27/04/2023, in relazione agli interventi previsti dall'azione stessa, sono: l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) e l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE);

- la DGR n. 657/2023 poi integrata dalla DGR n. 1016/2023 dispone che i soggetti nella medesima individuati, ciascuno per le proprie specifiche competenze sottopongano la candidatura degli interventi ritenuti prioritari coerentemente ai contenuti dell'azione 2.4.2 all'Autorità di gestione del Programma Regionale FESR mediante compilazione di apposita scheda progetto conforme al modello Allegato 2 alla citata D.G.R. n. 657/2023 con termine fissato al 30 giugno 2023 poi prorogato al 31 luglio 2023 con D.G.R. n.1016/2023;
- che entro il termine prefissato dalla DGR n. 1016/2023, ossia il 31 luglio 2023, sono pervenute le schede progetto degli interventi ritenuti prioritari dai beneficiari e più precisamente n. 44 schede progetto così suddivise: n.21 da parte di AIPO, n.6 da parte di ARPAE e n.17 da parte dell'Agenzia di Protezione Civile;
- la D.G.R. n. 657/2023 dispone che le schede progetto siano sottoposte ad apposito Nucleo di Valutazione successivamente individuato con separato atto dal Direttore della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese al fine di valutare l'ammissibilità in base ai criteri di selezione della misura in questione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR;
- con Determina Dirigenziale n.21518 del 17/10/2023 avente ad oggetto: NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO E COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, PER L'ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE AI SENSI DELLA PROCEDURA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.657/2023 SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.1016/2023 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2 è stato costituito il Nucleo di valutazione citato e il Gruppo di lavoro;
- il Nucleo di valutazione si è insediato formalmente in data 18/10/2023 con la prima seduta e successivamente si è riunito in data 20/10/2023, 24/10/2023, 25/10/2023 e concludendo i lavori con la seduta del 13/11/2023 per la valutazione delle n. 44 proposte progettuali pervenute ai fini dell'ammissibilità delle stesse;
- la citata D.G.R. n. 657/2023 prevede che con successiva propria deliberazione si provvederà all'approvazione definitiva delle proposte progettuali sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate dal Nucleo sopra richiamato e alla contestuale approvazione dello schema di convenzione che disciplinerà la gestione dei rapporti con i sopra richiamati soggetti;
- le risultanze delle valutazioni e l'elenco delle proposte progettuali sono riportate nell'Allegato 1, parte integrante e

sostanziale del presente atto;

- lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Autorità di gestione del PR FESR ed i soggetti individuati dalla DGR 657/2023 è riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto pertanto opportuno approvare:

- le n. **44** proposte progettuali presentate dai soggetti individuati dalla propria deliberazione n. 657/2023 (n.21 da parte di AIPO, n.6 da parte di ARPAE e n.17 da parte dell'Agenzia di Protezione Civile) per una spesa complessiva pari ad € 34.897.400,00 a cui corrisponde un ammontare di risorse da assegnare pari ad € **32.897.400,00**, come riportato nell'Allegato 1;
- lo schema di convenzione da sottoporre alla firma dei soggetti sopra riportati, come riportato nell'Allegato 2;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

Richiamate, infine, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii, limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e

- assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
 - n. 380 del 13/03/2023 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025” ed in particolare la Linea 5 (linea di valore pubblico), Obiettivo strategico 2 (Promuovere la sicurezza e la resilienza del territorio e sviluppare il sistema di protezione civile);

Viste le determinazioni n. 5595 del 25/03/2022 e n. 1633 del 27/01/2023 e n. 3697 del 23/02/2023 con le quali sono stati, tra l'altro, approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visto il Decreto del Presidente n.151/2022 così come integrato dal Decreto del Presidente n. 161/2022 che ha ridefinito l'assetto delle deleghe della Giunta Regionale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali

e della Vicepresidente e Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare le n. 44 proposte progettuali (n.21 da parte di AIPO, n.6 da parte di ARPAE e n.17 da parte dell'Agenzia di Protezione Civile) presentate dai soggetti individuati dalla propria deliberazione n. 657/2023 recante “PR FESR 2021-2027

- AZIONE 2.4.2: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO SECONDO UN APPROCCIO ECOSISTEMICO E PRIVILEGIANDO APPROCCI E TECNOLOGIE NATURE BASED SOLUTION (NBS)", in esito ai lavori del Nucleo di Valutazione, costituito con Determina Dirigenziale n. n. 21518 del 17/10/2023, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare lo schema di convenzione, necessario a dare attuazione alle proposte progettuali candidate dai beneficiari individuati dalla citata DGR 657/2023, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Innovazione sostenibile, imprese, Filiere produttive, di provvedere con propri atti alla concessione dei contributi a valere sul PR FESR 2021-2027;
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Innovazione sostenibile, imprese, Filiere produttive a sottoscrivere con ciascuno dei 3 soggetti individuati dalla DGR 657/2023, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale dello schema di cui al precedente punto 2 e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. di dare infine atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis del Dlgs. n. 33 del 2013.

ALLEGATO 1 - AZIONI 2.4.2 DEL PR FESR 2021/2027. ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI ED ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE.

Num	DATA TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE MANDATARIO	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE INTERVENTO	PROV. SEDE INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	COSTO AMMISSIBILE TOTALE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	ESITO ISTRUTTORIA
1	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Baiso (fiume Secchia)	Reggio Emilia	Interventi di consolidamento e mitigazione del rischio della frana di Ca' Lita in comune di Baiso (RE) conseguenti alla riattivazione del mese di maggio 2023. Lavori di prima fase	2.000.000,00	2.000.000,00	Ammissibile e finanziabile
2	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Ravenna / Russi (fiumi Montone e Rocco)	Ravenna	Interventi di difesa e consolidamento arginale in alcuni tratti dei fiumi Ronco e Montone finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico e alla riduzione del rischio idraulico nei tratti di pianura in territorio ravennate	1.000.000,00	1.000.000,00	Ammissibile e finanziabile
3	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Bardi (T. Ceno, T. Noveglia e T. Lecca e Rio Tolarolo.)	Parma	Intervento di mitigazione del rischio di frane che minacciano gli abitati di Bardi, Pione e Santa Giustina in comune di Bardi (PR) mediante interventi di ripristino e potenziamento del reticolo di drenaggio e opere di consolidamento strutturale.	600.000,00	600.000,00	Ammissibile e finanziabile
4	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Pianoro (Torrente Zena)	Bologna	Ottimizzazione della funzionalità idraulica ed ecologica del Torrente Zena nei comuni di San Lazzaro, Pianoro, Loiano, Montereenzio	1.050.000,00	1.050.000,00	Ammissibile e finanziabile
5	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	BELLARIA / S. MAURO P. / RIMINI / SANTARCANGELO (fiume USO)	Rimini	Realizzazione di opere di difesa ed ingegneria naturalistica, nei tratti arginati ed aree di laminazione, lungo il fiume Uso, da Santarcangelo alla foce.	750.000,00	750.000,00	Ammissibile e finanziabile
6	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Baiso (RE) – Prignano sulla Secchia (MO) - (Fiume Secchia dalla confluenza con il torrente Dolo)	Reggio Emilia e Modena	Interventi di riassetto morfologico e stabilizzazione dell'alveo del fiume Secchia dalla confluenza con il torrente Dolo verso valle	1.500.000,00	1.500.000,00	Ammissibile e finanziabile
7	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Corniglio (Fiume T. Parma – Rio Prato Inferiore)	Parma	Intervento di mitigazione del rischio di frana del versante a valle dell'abitato di Costa Venturina e sulla frana storica di Signatico in Comune di Corniglio (PR) mediante interventi di ripristino e potenziamento del reticolo di drenaggio e opere di consolidamento strutturale.	1.350.000,00	1.350.000,00	Ammissibile e finanziabile
8	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Bobbio (Fiume Trebbia)	Piacenza	Lavori di adeguamento funzionale delle opere idrauliche e rinaturazione della sponda sinistra del fiume Trebbia tra il ponte della SP per Coli e l'immissione del t. Bobbio	950.000,00	950.000,00	Ammissibile e finanziabile

9	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Monterenzio (Fiume Idice)	Bologna	Interventi finalizzati alla riduzione del rischio di frana nel comune di Monterenzio	450.000,00	450.000,00	Ammissibile e finanziabile
10	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Casteldecì (Versante in frana)	Rimini	Interventi di prevenzione e mitigazione del rischio negli abitati di Schigno e Mercato, comune di Casteldecì (RN).	750.000,00	750.000,00	Ammissibile e finanziabile
11	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Bettola, Farini e Ferriere (Fiume Nure e affluenti)	Piacenza	Lavori di messa in sicurezza idraulica e morfologica, di ricalibratura d'alveo lungo l'asta del bacino dell'alto T. Nure	800.000,00	800.000,00	Ammissibile e finanziabile
12	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Ferrara	Ferrara	Implementazione funzionale di edificio esistente (Cerpìc) per allestimento del "Centro Coordinamento Soccorsi" e della "Sala Operativa Provinciale Integrata"	300.000,00	300.000,00	Ammissibile e finanziabile
13	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Civitella di Romagna e Predappio (Versanti in frana)	Forlì- Cesena	Interventi prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico degli abitati da consolidare di Civitella Capoluogo e Predappio Alta	1.000.000,00	1.000.000,00	Ammissibile e finanziabile
14	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Ravenna(Litorale marino)	Ravenna	Elaborazione e realizzazione di interventi specifici per la mitigazione del rischio costiero e per l'adattamento ai cambiamenti climatici, in comune di Ravenna.	350.000,00	350.000,00	Ammissibile e finanziabile
15	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Tornolo (Fiume Taro)	Parma	Intervento di mitigazione del rischio di frana del versante su cui insiste dell'abitato di Tarsogno in Comune di Tornolo (PR) (secondo stralcio) mediante interventi di potenziamento e completamento del reticolo di drenaggio profondo.	550.000,00	550.000,00	Ammissibile e finanziabile
16	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Caorso (Fiume Riglio)	Piacenza	Lavori di adeguamento funzionale della "Chiavica Riglio" e del sistema arginale oggetto di servizio di piena del t. Riglio, in località Colombara-Cantone di Sotto.	750.000,00	750.000,00	Ammissibile e finanziabile
17	28/07/2023	PG/2023/765696	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	091278030373	Ferrara	Ferrara	Realizzazione della nuova sede del centro unificato di protezione civile di Ferrara.	4.350.000,00	2.350.000,00	Ammissibile e finanziabile
18	31/07/2023	PG/2023/771573	AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA	04290860370	Molinella	Bologna	Adeguamento e miglioramento del sistema di monitoraggio del profilo termodinamico per il miglioramento del sistema previsionale per il rischio idraulico	530.600,00	530.600,00	Ammissibile e finanziabile
19	31/07/2023	PG/2023/771573	AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA	04290860370	Ravenna (lido Adriano)	Ravenna	Potenziamento della rete osservativa ondometrica dell'Emilia-Romagna	61.000,00	61.000,00	Ammissibile e finanziabile
20	31/07/2023	PG/2023/771573	AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA	04290860370	Bologna / Molinella / Gattatico	Bologna / Reggio Emilia	Potenziamento e consolidamento infrastruttura informatica a servizio della rete dati osservativa	109.800,00	109.800,00	Ammissibile e finanziabile
21	31/07/2023	PG/2023/771573	AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA	04290860370	Molinella	Bologna	Potenziamento del sistema di monitoraggio del profilo del vento per il miglioramento del sistema previsionale per il rischio idraulico	432.000,00	432.000,00	Ammissibile e finanziabile

22	31/07/2023	PG/2023/771573	AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA	04290860370	Vari comuni	Varie province	Creazione di una rete geodetica integrata per l'aggiornamento e definizione delle quote geodetiche attuali a supporto delle infrastrutture di difesa idraulica del territorio	905.000,00	905.000,00	Ammissibile e finanziabile
23	31/07/2023	PG/2023/771573	AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA	04290860370	Vari comuni	Varie province	Potenziamento del sistema di monitoraggio idrometrico e pluviometrico della rete regionale RIRER	859.000,00	859.000,00	Ammissibile e finanziabile
24	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Bondeno (fiume Po)	Ferrara	Lavori di ripristino delle difese spondali in dx e sn idraulica del fiume Panaro in corrispondenza del centro abitato di Bondeno (FE)	300.000,00	300.000,00	Ammissibile e finanziabile
25	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Ferrara (fiume Po)	Ferrara	Lavori di ripristino delle difese spondali e della banchina a fiume a protezione del corpo arginale tra gli stanti 19 - 20 fiume Po in località Ravalle in Comune di Ferrara - Il stralcio	700.000,00	700.000,00	Ammissibile e finanziabile
26	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Bomporto (fiume Panaro)	Modena	Lavori per la ripresa dissesto in bassa sponda a fiume in sinistra idraulica tra gli stanti 98-99. fiume Panaro in comune di Bomporto (MO)	300.000,00	300.000,00	Ammissibile e finanziabile
27	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Crevalcore (fiume Panaro)	Bologna	Lavori urgenti per la ripresa dissesto a fiume in destra idraulica, tra gli stanti 155-156. Fiume Panaro - Comune di Crevalcore (BO)	350.000,00	350.000,00	Ammissibile e finanziabile
28	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	San Cesario sul Panaro (fiume Panaro)	Modena	Lavori di difesa spondale sul Fiume Panaro mediante realizzazione di pennelli in sponda destra a valle della briglia selettiva in Comune di San Cesario sul Panaro	350.000,00	350.000,00	Ammissibile e finanziabile
29	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Bastiglia (fiume Secchia)	Modena	Lavori di contrasto ai moti di filtrazione in corrispondenza di Via Nazionale stante 106 Comune di Bastiglia (MO)	150.000,00	150.000,00	Ammissibile e finanziabile
30	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Carpi e San Prospero (fiume Secchia)	Modena	Lavori di ricalibratura d'alveo e di difesa spondale del Fiume Secchia in corrispondenza degli stanti 139-141 in sinistra e 160-161 in destra nei Comuni di Carpi e San Prospero	300.000,00	300.000,00	Ammissibile e finanziabile
31	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Modena (fiume Secchia)	Modena	Lavori urgenti per la ripresa dissesto scarpata a fiume in sinistra idraulica stanti 43-45 fiume Secchia in comune di Modena (MO)	250.000,00	250.000,00	Ammissibile e finanziabile
32	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	San Prospero (fiume Secchia)	Modena	Lavori urgenti per la ripresa dissesto scarpata a fiume in destra idraulica stanti 151-152 fiume Secchia in comune di San Prospero (MO))	300.000,00	300.000,00	Ammissibile e finanziabile
33	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Sorbolo Mezzani (fiume Enza)	Parma	INTERVENTI DI RIPRESA SMOTTAMENTO SPONDALE IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME ENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI COENZO CON REGOLARIZZAZIONE ALVEO E GESTIONE DEI SEDIMENTI E DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE	845.000,00	845.000,00	Ammissibile e finanziabile

34	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Traversetolo/Montechiarugolo/San Polo D'Enza/Montecchio Emilia (fiume Enza)	Parma /Reggio Emilia	INTERVENTI PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO GEOMORFOLOGICO E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI DEL FIUME ENZA NEL TRATTO D'ASTA COMPRESO TRA IL PONTE DI SAN POLOD'ENZA – TRAVERSETOLO – S.P. 513 R ED IL PONTE DI MONTECCHIO EMILIA – S.P. 28	515.000,00	515.000,00	Ammissibile e finanziabile
35	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Brescello (fiume Enza)	Reggio Emilia	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO D'ASTA DEL FIUME ENZA INTERESSATO DAL SALTO DI MEANDRO SVILUPPATOSI NEL TRATTO TERMINALE DEL CORSO D'ACQUA IN COMUNE DI BRESCELLO (RE) PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, SALVAGUARDARE GLI ECOSISTEMI E L'ASSETTO IDRAULICO DEL TRATTO	540.000,00	540.000,00	Ammissibile e finanziabile
36	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Parma / Torrile / Colorno (torrente Parma)	Parma	Interventi di riqualificazione fluviale e di ottimizzazione della funzionalità idraulica del t. Parma tramite consolidamento delle sponde e dei manufatti arginali nei tratti critici e gestione della vegetazione ripariale.	790.000,00	790.000,00	Ammissibile e finanziabile
37	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Colorno /Sissa (torrente Parma e fiume Po)	Parma	Interventi di riqualificazione fluviale e di ottimizzazione della funzionalità idraulica del t. Parma in corrispondenza del centro abitato di Colorno e del fiume Po in comune di Sissa-Trecasali, tramite consolidamento dei manufatti arginali e delle sponde fluviali nei tratti critici e gestione della vegetazione ripariale.	520.000,00	520.000,00	Ammissibile e finanziabile
38	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Torrile / Colorno (canale Naviglio)	Parma	Interventi di riqualificazione plurifunzionale del sistema idraulico e di ottimizzazione della funzionalità idraulica del Canale Naviglio in corrispondenza del Comune di Torrile e del centro abitato di Colorno mediante consolidamento dei manufatti arginali e delle sponde nei tratti critici e gestione della vegetazione ripariale.	590.000,00	590.000,00	Ammissibile e finanziabile
39	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Sissa Tre Casali / Rocca Bianca (fiume Taro)	Parma	Ripristino dell'ufficiosità idraulica del tratto d'asta di fiume Taro abbandonato per effetto del taglio di meandro sviluppatosi in corrispondenza della confluenza del Canale Rigosa Nuova nei comuni di Sissa Trecasali e Roccabianca. 1° Lotto funzionale.	1.500.000,00	1.500.000,00	Ammissibile e finanziabile
40	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Sissa Trecasali – San Secondo – Roccabianca (fiume Taro)	Parma	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica del f. Taro in corrispondenza della foce Stirone, della confluenza del canale Rigosa Nuova e nei pressi dell'abitato di Borgonovo, nei comuni di Sissa Trecasali, S. Secondo e Roccabianca.	1.550.000,00	1.550.000,00	Ammissibile e finanziabile
41	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Fidenza – Soragna	Parma	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica del t. Stirone in tratti saltuari dislocati nel comune di Fidenza e nel comune di Soragna.	350.000,00	350.000,00	Ammissibile e finanziabile

42	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	comuni vari (fiumi Tidone, Trebbia, Nure, Chiavenna, Arda, Ongina	Piacenza	Intervento di miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica degli affluenti piacentini del fiume Po mediante gestione della vegetazione ripariale e adeguamento e ripristino delle opere idrauliche	450.000,00	450.000,00	Ammissibile e finanziabile
43	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Gossolengo, Rivergaro, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Rottofreno, Calendasco, Piacenza (fiume	Piacenza	Intervento di riqualificazione morfologica del fiume Trebbia da Rivergaro alla confluenza in Po	950.000,00	950.000,00	Ammissibile e finanziabile
44	31/07/2023	PG/2023/772129	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	092116650349	Caorso (torrente Chiavenna)	Piacenza	Torrente Chiavenna - Intervento di consolidamento, ripristino e nuova realizzazione opere idrauliche in Comune di Caorso	1.900.000,00	1.900.000,00	Ammissibile e finanziabile
TOTALI								34.897.400,00	32.897.400,00	



ALLEGATO 2

Schema di Convenzione

**per la realizzazione di Interventi per contrastare il
dissesto idrogeologico secondo un approccio
ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia**

Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027

Priorità 2 Azione 2.4.2

con _____

Data _____

Premessa

Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna è strutturato in cinque priorità, ciascuna delle quali si articola in obiettivi specifici e azioni conseguenti.

La Priorità 2 - “Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza” – ha tra gli Obiettivi specifici il 2.4. che consiste nel “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”.

In questa cornice si inserisce l'Azione 2.4.2. “Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Based Solution (NBS)” e, in particolare, le misure identificate dal codice 058 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)”.

L'azione si realizza attraverso tre linee di intervento:

1. Interventi su frane, fiumi e costa;
2. Implementazione della rete di monitoraggio regionale;
3. Implementazione dei presidi operativi e territoriali.

SEZIONE 1 Inquadramento generale

1.1 Principali riferimenti normativi e programmatici

L'Azione 2.4.2 viene attuata attraverso un quadro normativo e di programmazione europeo, nazionale e regionale di cui vengono riportati di seguito alcuni riferimenti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la propria Deliberazione n.1429 del 15/09/2021, recante "APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE STRATEGICO DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, REDATTO A SUPPORTO DELL'ELABORAZIONE DEL "RAPPORTO PRELIMINARE" DI CUI ALL'ART. 13 D. LGS. N. 152/2006 AI FINI DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS);
- la propria Deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR DELL'EMILIAROMAGNA 2021- 2027 IN ATTUAZIONE DEL REG.(CE) N. 1060/2021 E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS. PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA";
- il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027), approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021;
- il Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 68/2022 ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022;
- il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale ed approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento del goal 13 "Lotta al cambiamento climatico";
- la "Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030" approvata con la propria Deliberazione n. 1840 del 08/11/2021;

- Il Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, che sostiene all'interno della Priorità 2 recante "Sostenibilità, Decarbonizzazione, Biodiversità e Resilienza" l'Obiettivo specifico 2.4 "PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI CATASTROFE E LA RESILIENZA, PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE APPROCCI ECOSISTEMICI", l'Azione 2.4.2 "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)" che prevede interventi finalizzati a:
- a) contrastare il rischio idrogeologico ed in particolare attività volte ad evitare, ridurre e contrastare danni conseguenti ad eventi calamitosi e, ove possibile, integralmente "verdi", da realizzarsi su fiumi, frane e costa in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico);
 - b) attivare misure di monitoraggio, allarme e reazione che implementino gli interventi previsti dalle misure della "parte B" del PGRA ed in particolare l'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio, meteo e marine, finalizzate all'allertamento precoce;
 - c) implementare presidi operativi e territoriali con funzione di pronta reazione agli eventi a partire dalla infrastrutturazione di un sistema integrato ed interconnesso di sale operative di livello territoriale;

Sulla base del quadro normativo e programmatico di riferimento, il percorso è stato definito con la Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 27 aprile 2023, integrata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 19 giugno 2023, con la quale sono state dettagliate le linee d'intervento, sono stati individuati quali soggetti beneficiari in base alle specifiche competenze l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE), e sono stati anche approvati i format delle schede di progetto necessari ai fini della presentazione delle singole proposte d'intervento.

1.2 Oggetto della Convenzione

Il presente documento regola i rapporti tra l'Autorità di Gestione ed il soggetto individuato con Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 27 aprile 2023, in qualità di beneficiario¹ del finanziamento delle linee d'intervento candidate cui afferiscono i progetti presentati ed approvati con Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ .

Il riepilogo delle operazioni ed i relativi piani finanziari sono riportati nelle tabelle sottostanti.

¹*Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 per beneficiario si intende ciascun soggetto al quale viene attribuita la responsabilità dell'attuazione delle operazioni e che provvede pertanto alla sua realizzazione sostenendone i costi e provvedendo alla relativa rendicontazione delle spese.*

Tabella 1. Quadro delle operazioni

Codice Operazione	Titolo Operazione	Priorità	Obiettivo specifico	Azione di riferimento	Beneficiario
		2	2.4	2.4.2	

Tabella 2 Piano finanziario

Codice Operazione	Titolo Operazione	Totale investimento	Contributo

SEZIONE 2 Convenzione per l'attuazione dei progetti che ne sono parte del quadro di riferimento

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente fra _____, Dirigente Regionale competente, il quale interviene nel presente atto come struttura dell'Autorità di Gestione in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, come da Delibera di Giunta Regionale n. _____ approvata in data _____, esecutiva ai sensi di legge,

e

_____ il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del soggetto _____ (C.F. _____) con sede in _____, via _____, individuato con Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 27 aprile 2023;

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") ed il soggetto _____ (di seguito indicato come "Beneficiario") per l'attuazione di quanto disposto dalla Delibera di Giunta n. 657 del 27 aprile 2023, che ha deliberato di avviare l'Azione 2.4.2 "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)" del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, e dei progetti approvati con Delibera di Giunta n. _____ del _____

ART.2 IMPEGNI DELLE PARTI

Nell'ambito della presente convenzione, la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, si impegna a:

- a) sostenere l'attuazione del quadro di riferimento di cui all'Allegato 1 parte integrante della D.G. n. 657/2023, che ne individua altresì le linee d'intervento;
- b) fornire al Beneficiario tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'attuazione delle operazioni con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione delle

operazioni e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Regionali di riferimento;

- c) definire l'inquadramento delle eventuali linee d'intervento da attuare con riferimento alle norme afferenti agli Aiuti di stato;
- d) mettere a disposizione il sistema informativo del Programma Regionale FESR al fine di consentire la gestione delle comunicazioni ufficiali tra Beneficiario e Autorità di Gestione e di garantire la registrazione e la conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- e) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria.

Nell'ambito della presente convenzione, il Beneficiario individuato nelle linee d'intervento approvate con delibera di Giunta Regionale n. 657/2023 si impegna a:

- a) realizzare le linee d'intervento previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione delle linee d'intervento;
- c) rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per la linea d'intervento finanziata;
- d) predisporre ed inviare le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'articolo 8 "Rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo" della presente convenzione;
- e) fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle linee d'intervento finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione nel Manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che sarà reso disponibile sul sito istituzionale del PR FESR;
- f) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 10 della presente convenzione;
- g) facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici regionali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma Regionale FESR, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa all'attuazione delle linee d'intervento approvate;

- h) utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- i) informare tempestivamente l'Autorità di Gestione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione delle operazioni o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- j) utilizzare il sistema informativo del Programma Regionale FESR che sarà messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, per tutte le comunicazioni ufficiali e per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- k) svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione delle linee d'intervento finanziate;

ART.3 RISORSE ASSEGNATE

Al fine di consentire l'attuazione delle linee d'intervento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 657/2023, e delle relative operazioni approvate con Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____, è riconosciuto al Beneficiario l'importo complessivo di euro _____ a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027.

Il Dirigente regionale competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate al beneficiario/beneficiari di ciascuna linea d'intervento, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte al successivo art. 8.

ART.4 CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Le risorse finanziarie previste sono imputate alle annualità 2023 e 2024 come di seguito riportato:

annualità 2023 _____

annualità 2024 _____

Il Beneficiario dovrà pertanto concludere gli interventi entro il 31/12/2024, termine eventualmente prorogabile secondo le indicazioni dell'art. 7 della presente convenzione.

Per conclusione dell'intervento è da intendersi il progetto materialmente completato e realizzato, comprensivo, nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dal Beneficiario. In deroga al suddetto termine di conclusione dei progetti possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti dal Beneficiario, da inoltrarsi alle

competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima della scadenza prevista attraverso il sistema informativo del PR FESR.

Il Beneficiario dovrà redigere e presentare alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione del PR FESR, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sul livello di avanzamento dei progetti finanziati, contenente la richiesta degli eventuali spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi.

ART. 5 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 3 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Possono essere ammissibili spese riferite ad opzioni di semplificazioni dei costi elencate all'art. 53 del Reg. (CE) n. 1060/2021 punto 1 lettera b) e seguenti.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal 01/01/2023 fino al termine di presentazione della rendicontazione a saldo.

Come previsto dall'articolo 63 comma 6 del regolamento (CE) 2021/1060 non saranno, in ogni caso, sostenute operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima della sottoscrizione della presente convenzione.

Per la realizzazione delle operazioni finanziate sono ammissibili le tipologie di spesa previste nelle schede progetto approvate con delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____, coerenti con i pertinenti regolamenti comunitari e con la normativa nazionale di ammissibilità della spesa.

Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione sono ritenute ammissibili e rientranti nelle relative voci di costo qualora pertinenti e riconducibili al progetto approvato e coerenti con le finalità ed i contenuti del progetto stesso.

È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di altra misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

ART. 6 PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ciascun Beneficiario è tenuto:

- a) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- b) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- c) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
- d) a riportare il codice unico di progetto (CUP) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 7 MODIFICHE E PROROGHE DELLE OPERAZIONI

Per eventuali modifiche sostanziali ai singoli progetti afferenti alle specifiche linee d'intervento sono ammesse previa approvazione dell'Autorità di Gestione, sulla base di richieste debitamente motivate ed inoltrate, prima della conclusione degli interventi, alle competenti strutture della medesima Autorità che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.

Il soggetto Beneficiario si impegna a garantire il rispetto di quanto disposto dal titolo III del D.Lgs. 36/2023 (della programmazione) per quanto attiene la specifica procedura di contrattualizzazione dei progetti afferenti alle specifiche linee d'intervento;

Le modifiche alle operazioni sono di norma ritenute ammissibili qualora:

- restino inalterati gli obiettivi originari e la natura dell'oggetto della linea d'intervento ammessa a finanziamento;
- sia garantita la realizzazione della linea d'intervento secondo le tempistiche indicate all'art. 4 del presente documento, salvo la facoltà di richiedere una proroga secondo quanto di seguito disposto.

Sono considerate modifiche ammissibili senza previa approvazione da parte della Regione purché nei limiti massimi previsti dall'art. 3 delle risorse assegnate per ciascun progetto afferente alla linea d'intervento:

- le variazioni tra le varie categorie di spesa del piano dei costi della scheda-progetto relativa alla singola linea d'intervento, entro il 20% dei valori approvati, fermo restando il limite massimo obbligatorio del 5% delle spese forfettarie ed il 10% delle spese di progettazione

Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione dell'operazione non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.

Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione dell'operazione comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.

Rientra tra le modifiche di cui al presente articolo, la proroga del termine di conclusione del progetto rientrante nella linea d'intervento. La richiesta di proroga da parte del Beneficiario deve essere adeguatamente motivata e riconducibile a cause non dipendenti dallo stesso, da inoltrarsi alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima della scadenza prevista attraverso il sistema informativo del PR FESR a seconda della pertinenza della linea d'intervento.

ART. 8 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ciascuna operazione finanziata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e per quanto ancora applicabile del D.Lgs. n. 50/2016, la rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo del Programma Regionale FESR Sfinge 2020. Non sono ammesse rendicontazioni di spesa presentate con altre modalità. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell'applicativo, anche a seguito di richieste di integrazioni, dovrà essere caricata e trasmessa unicamente attraverso i sistemi informativi.

Per le operazioni finanziate dal PR FESR, il beneficiario dei contributi può presentare – entro il 30/04/2024 – la richiesta di SAL corredata da una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute entro il 31/12/2023, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti

contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute previste in sede di concessione o modificate da successive varianti approvate. La liquidazione del SAL farà riferimento alla verifica della rendicontazione finanziaria. La documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi dovrà essere caricata nell'applicativo Sfinge 2020, in apposita sezione entro e non oltre il 28/02/2025 e la correttezza procedurale e di esecuzione contrattuale con l'eventuale applicazione di decurtazioni forfettarie per irregolarità ai sensi della Decisione UE C(2019) 3452 final ed eventuali successive modifiche, verrà valutata dalla Regione prima della presentazione della rendicontazione finanziaria del saldo. La rendicontazione finanziaria del saldo verrà presentata dal beneficiario entro 30/06/2025 e la Regione potrà applicare eventuali tagli di contributo relativi alle spese rendicontate a SAL in ragione di irregolarità procedurali rilevate, come precedentemente descritte. Non sarà possibile presentare da parte del beneficiario la rendicontazione finanziaria del saldo in assenza di certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Al termine della realizzazione dell'operazione, e comunque entro il 28/02/2025, il Beneficiario è inoltre tenuto a presentare tramite l'apposita sezione di Sfinge 2020, una relazione finale sull'operazione conclusa.

L'erogazione a saldo del contributo avviene, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione precedentemente descritta e della conformità delle operazioni realizzate con quelle approvate. Il contributo, per ciascun soggetto beneficiario, è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, entro 80 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate dal beneficiario di norma entro 15 giorni, e comunque entro un massimo di 45 giorni, calcolati a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione. Nel caso in cui entro il termine sopracitato non pervenga la documentazione richiesta, o ne pervenga solo una parte, il Beneficiario è tenuto a chiedere una proroga motivata della sospensione del procedimento in base agli ordinari canoni di ragionevolezza e di proporzionalità, che la Regione dovrà approvare. Il procedimento si intende sospeso fintanto che la documentazione stessa non sia integralmente acquisita agli atti, ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L. R. n. 32/93. Si precisa che la sospensione, cui consegue il corrispondente allungamento dei tempi di conclusione del procedimento, è disposta nell'interesse del Beneficiario, essendo la stessa, volta a consentire l'integrazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione. Decorsi i termini

senza ricevere la documentazione completa da parte del Beneficiario, il conteggio dei giorni ripartirà da dove si era interrotto e la Regione procederà comunque all'esame della documentazione fino a quel momento ricevuta formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o portare ad una rideterminazione del contributo.

Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese saranno riportate nel manuale di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione dei PR FESR.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se il beneficiario interessato abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

ART. 9 STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Il Beneficiario del contributo deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità delle operazioni finanziate. Nel suddetto periodo, ciascun beneficiario è tenuto per ognuno degli interventi finanziati:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito delle operazioni approvate;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

ART. 10 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Il Beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, il Beneficiario del contributo ha la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- **Progetti finanziati con risorse del Programma regionale FESR**
 - nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo pari o inferiore a 500.000,00 euro:
 - a) devono esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenziano il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo

- il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;
- b) devono fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;
 - c) devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo superiore a 500.000,00 euro:
- a) se comportano investimenti infrastrutturali e l'apertura di un cantiere, devono installare, non appena inizia l'attuazione, un cartellone di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori, il cartellone è da sostituire con una targa permanente nel luogo di realizzazione del progetto. Deve essere ben visibile e le sue dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4) e dall'ambito in cui va esposta.
 - b) se comportano l'acquisto di macchinari, i beneficiari devono esporre una targa permanente con le caratteristiche sopra descritte. Cartelloni e targhe devono riportare il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione e una descrizione del progetto. I loghi citati e le linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari sono pubblicati sul sito internet del Fesr all'indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>. Targhe e cartelloni devono essere mantenuti per il periodo di tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione in questione esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. Questa disposizione non si applica qualora il sostegno sia destinato all'acquisto di beni immateriali;
 - c) l'ente beneficiario deve fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Ue inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito internet del Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;
 - d) l'ente beneficiario deve apporre sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

- Nel caso in cui i progetti di importanza strategica e di progetti che prevedano un costo complessivo ai 10.000.000,00 euro:
 - a) oltre alle azioni previste per i progetti di costo totale superiore ai 500.000,00 €, devono i beneficiari devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma Regionale FESR ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Al Beneficiario può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma FESR, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informa il Beneficiario che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Per i contributi a partire da euro 10.000, il Beneficiario ha l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti le concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019.

ART. 11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Beneficiario è tenuto a fornire alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027. In particolare, per le attività di monitoraggio i beneficiari sono tenuti a fornire attraverso il sistema informativo del Programma Regionale, i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni, secondo le modalità che saranno comunicate dalle pertinenti strutture dell'Autorità di Gestione, a seconda della pertinenza della linea d'intervento.

ART. 12 CONTROLLI

L'Autorità di Gestione può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di programmazione 2021-2027, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.

Ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/1060 anche la Commissione Europea può svolgere attività di verifica, sia documentali sia in loco, sulle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR 21-27.

Nello svolgimento di tali controlli, il Beneficiario deve mettere a disposizione dell'Autorità di Gestione o degli altri soggetti titolati a svolgere i controlli qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione. A tal fine, il Beneficiario deve rendere accessibile all'Autorità di Gestione, o agli altri soggetti titolati a svolgere i controlli, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal Beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;

- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti.

ART. 13 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui, dai controlli emergano irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al singolo Beneficiario o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione o alle schede progetto approvate, l'Autorità di Gestione procede alla revoca totale o parziale del contributo interessato dall'irregolarità e al conseguente recupero dei contributi eventualmente erogati sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo, ai quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

L'Autorità di Gestione si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato al singolo intervento, in particolare, qualora:

- a) il totale della spesa riconosciuta ammissibile risulti inferiore al 50% del costo del progetto approvato, originariamente concesso;
- b) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;
- c) i singoli beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nei termini previsti.

ART. 14 ADEMPIMENTI SPECIFICI PER TIPOLOGIE DI OPERAZIONI

Qualora i progetti si riferiscano ad un'azione che prevede l'obbligatorietà della proprietà o disponibilità del bene da parte del Beneficiario, la stessa deve essere garantita e documentata alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima dell'erogazione delle risorse relative al primo stato di avanzamento.

ART. 15 DURATA DELLA CONVENZIONE

Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione dei fondi applicati ed al cronoprogramma delle linee d'intervento, il presente documento è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla chiusura della programmazione 2021-2027.

ART. 16 CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile di SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2117

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2117

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2071 del 27/11/2023

Seduta Num. 49

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi